

INTERVENTI DA FINANZIARE CON RISORSE DERIVANTI DA PAY BACK

Codice intervento	Azienda Sanitaria	Titolo Intervento	Finanziamento
PB 1	Ospedaliero-Universitaria Parma	Manutenzione straordinaria facciata esterna Padiglione Maternità	€ 300.000,00
PB 2	Ospedaliera Reggio Emilia	Realizzazione della nuova struttura Ospedaliera Maternità-Infanzia Reggio Emilia (MIRE). 1° lotto	€ 14.000.000,00
PB 3	Ospedaliero-Universitaria Modena	Policlinico di Modena. Realizzazione nuovo fabbricato Materno Infantile	€ 8.882.326,60
PB 4	Ospedaliero-Universitaria Bologna	Riqualficazione Padiglione 4 - Ostetricia e Ginecologia - Stralcio funzionale	€ 5.000.000,00
PB 5		Acquisizione arredi, tecnologie biomediche e sanitarie (Polo CTV)	€ 3.200.000,00
PB 6		Riqualficazione del corpo G del padiglione n. 23 - Polo Cardio Toraco Vascolare	€ 1.900.000,00
PB 7	Ospedaliero-Universitaria Ferrara	Ospedale di Cona - Orientamento e riconoscibilità ambientale, parcheggi ed accessibilità esterna	€ 300.000,00
PB 8	Usl Romagna	Ampliamento e ristrutturazione del Pronto Soccorso dell'Ospedale M. Bufalini di Cesena	€ 2.350.000,00
PB 9		Ristrutturazione locali ex rianimazione per nuova centrale di sterilizzazione	€ 3.450.000,00
		TOTALE	€ 39.382.326,60

DISCIPLINARE RELATIVO ALLE PROCEDURE PER LA GESTIONE DEI FINANZIAMENTI DEGLI INTERVENTI FINANZIATI CON RISORSE DERIVANTI DAL PAY BACK

I parte - Opere

A - Ai fini dell'ammissione al finanziamento regionale degli interventi programmati, l'Ente attuatore dovrà trasmettere al competente Servizio regionale, per la valutazione da parte del Gruppo Tecnico regionale, il Progetto preliminare dell'intervento redatto ai sensi del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.

Il Progetto preliminare da presentarsi al Servizio competente della Regione con nota a firma del Legale rappresentante dell'Ente, dovrà contenere la seguente documentazione:

1. Deliberazione del Legale rappresentante dell'Ente attuatore che approva il Progetto preliminare e il relativo Quadro economico e finanziario;
2. Relazione illustrativa redatta ai sensi del comma 3, art.93 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i, con particolare riferimento alla soluzione prospettata in base all'analisi dei costi/benefici ed alla sua fattibilità amministrativa e tecnica;
3. Relazione sanitaria con specifico riferimento ai bisogni sanitari da soddisfare sulla base di specifici contesti e/o analisi;
4. Relazione sulla sostenibilità gestionale e finanziaria dell'intervento;
5. Relazione sulle misure di efficienza energetica e di produzione di energia da fonti rinnovabili, e di risparmio idrico firmata dall'Energy manager;
6. Elenco delle tipologie di tecnologie biomediche di nuova acquisizione e/o di recupero necessarie a rendere l'intervento funzionale e funzionante. Per le tipologie di tecnologie biomediche di nuova acquisizione (ove previste): breve descrizione (o codice CND - classificazione nazionale dispositivi medici), indicazione se si tratta di sostituzione o completamento dell'esistente e costo unitario presunto; per le tipologie di tecnologie di recupero (ove previste): elenco con dichiarazione di conformità alle norme EN (CEI/UNI) e Direttiva dispositivi medici 93/42/CEE (recepita con Decreto Legislativo 24 febbraio 1997, n.46) modificata dalla Direttiva 2007/47/CE (recepita con Decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 37) o Direttiva dispositivi medici diagnostici in vitro 98/79/CE (recepita con Decreto Legislativo dell'8 settembre 2000, n. 332);

7. Elenco degli arredi di nuova acquisizione e/o di recupero (ove previsti) necessari a rendere l'intervento funzionale e funzionante;
8. Elenco delle tecnologie informatiche e/o applicativi di nuova acquisizione e/o di recupero (ove previsti), necessari a rendere l'intervento funzionale e funzionante;
9. Dichiarazione a firma del Legale rappresentante dell'Ente, datata e protocollata, di proprietà del suolo e/o dell'edificio interessati dall'intervento;
10. Qualora il progetto sia inerente un edificio elencato negli allegati A e B della DGR 1661/2009, il legale rappresentante dell'Ente attuatore dovrà attestare che il progetto è coerente con gli esiti delle verifiche tecniche di vulnerabilità Sismica effettuate in conformità alla DGR citata e alla DGR 1154/2010;
11. Codice Unico di Progetto (C.U.P.);
12. Nota a firma del Legale rappresentante dell'Ente, datata e protocollata, in cui si dichiara il rispetto della normativa vigente in materia d'appalti pubblici e della normativa europea in materia;
13. Nota a firma del Legale rappresentante dell'Ente o suo delegato e del progettista, datata e protocollata, in cui si dichiara il rispetto delle norme in materia di requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi di cui al Dpr 14 gennaio 1997 e alla normativa regionale di attuazione;
14. Nel caso di intervento avente ad oggetto l'acquisto di immobile da destinare ad attività sanitaria e/o socio-sanitaria la documentazione da presentare al Gruppo Tecnico deve altresì prevedere il contratto preliminare di compravendita dell'immobile e la deliberazione dell'Ente attuatore da cui si desume la volontà di procedere all'acquisto dell'immobile stesso;
15. Dati base dell'intervento (superficie lorda e complessiva, numero posti letto, numero ambulatori) e costi parametrici complessivi dell'intervento (importo totale generale/SLC, importo totale generale/n. posti letto, importo totale generale/n. ambulatori, importo totale generale);
16. Cronoprogramma.

Il Gruppo Tecnico regionale, completata la valutazione del Progetto preliminare, potrà dare indicazioni prescrittive per le eventuali successive fasi di progettazione.

Il Gruppo Tecnico regionale, per quanto riguarda i punti 6) e 8)

si riserva di visionare i capitolati prestazionali prima dell'avvio delle procedure di gara per formulare eventuali indicazioni.

Nel caso in cui l'Ente attuatore decida di porre a base di gara non il Progetto preliminare esaminato dal Gruppo Tecnico, bensì il progetto definitivo o esecutivo, il Gruppo Tecnico si riserva di rivedere il Progetto prima dell'avvio delle procedure di gara per formulare eventuali indicazioni o prescrizioni relativamente alla documentazione progettuale. In alternativa il Gruppo Tecnico acquisirà agli atti la dichiarazione a firma del Responsabile Unico del Procedimento, che il Progetto definitivo od esecutivo posto a base di gara è conforme al Progetto preliminare già istruito dal Gruppo Tecnico.

B - Ad avvenuta valutazione da parte del Gruppo Tecnico regionale della documentazione indicata al punto A), il Dirigente regionale competente predispone la determinazione di ammissione al finanziamento dell'intervento programmato e di concessione e impegno dell'intera quota del relativo finanziamento;

C - Sulla base della dichiarazione del Legale rappresentante dell'Ente attuatore circa la data e l'importo dell'aggiudicazione, a cui va allegata copia conforme del provvedimento stesso di aggiudicazione, la Regione provvede all'adozione, da parte del Dirigente regionale competente, della determinazione di liquidazione di un acconto del 10% del finanziamento, importo che sarà contabilizzato e regolarizzato in prossimità della conclusione dell'intervento, nonché alla richiesta di emissione del titolo di pagamento. Nel caso di intervento avente ad oggetto l'acquisto di immobile da destinare ad attività sanitaria e/o socio-sanitaria, l'Ente attuatore dovrà trasmettere al Servizio regionale competente copia del rogito di acquisto, in luogo del provvedimento di aggiudicazione.

D - Per ottenere la liquidazione dei successivi acconti, l'Ente attuatore trasmette al Servizio regionale competente la relativa richiesta a firma del Legale rappresentante con allegata la dichiarazione del Responsabile del procedimento, dalla quale risultino analiticamente la natura e gli importi delle spese sostenute.

Il Dirigente regionale competente, nel rispetto della vigente normativa, predispone la determinazione di liquidazione e la richiesta di emissione del titolo di pagamento.

E - L'Ente attuatore, completato l'intervento, dovrà trasmettere un provvedimento del Legale rappresentante nel quale vengono riportate le fasi salienti dell'iter attuativo dell'intervento:

- a) le approvazioni del Progetto e delle eventuali varianti da parte dell'Ente attuatore;
- b) i Quadri economici e finanziari iniziali (importo del progetto ammesso a finanziamento) e finali a giustificazione

dell'utilizzo di tutti i finanziamenti previsti, compresi quelli a carico dell'Ente attuatore;
c) le date di inizio, fine lavori e attivazione della struttura;
d) l'approvazione del collaudo tecnico, funzionale e amministrativo.

II parte - Forniture

A - Ai fini dell'ammissione al finanziamento degli interventi programmati, l'Ente attuatore dovrà trasmettere al competente Servizio regionale, per la valutazione da parte del Gruppo Tecnico regionale, il Progetto/Piano delle forniture composto dagli elaborati grafici tecnici e dal capitolato prestazionale, che costituiranno parte integrante della documentazione della gara di appalto per l'acquisizione delle forniture.

Il Progetto/Piano relativo all'acquisto di forniture da presentarsi al Servizio competente della Regione con nota a firma del Legale rappresentante dell'Ente, deve necessariamente contenere:

1. Deliberazione del Legale rappresentante dell'Ente attuatore che approva il Piano delle forniture e il relativo Quadro economico e finanziario;
2. Dichiarazione a firma del Legale rappresentante dell'Ente, datata e protocollata, che le attrezzature e/o gli arredi entreranno a far parte del patrimonio dell'Ente;
3. Relazione sanitaria con specifico riferimento ai bisogni cui si dà risposta con il Piano di fornitura o una dichiarazione che l'intervento di cui si chiede il finanziamento si configura come una mera sostituzione di tecnologie per ragioni di obsolescenza;
4. Elenco delle tecnologie biomediche di nuova acquisizione con breve descrizione (o codice CND - Classificazione Nazionale Dispositivi Medici), indicazione se si tratta di sostituzione o completamento dell'esistente e costo unitario presunto (ove previste);
5. Elenco degli arredi di nuova acquisizione e relativo costo unitario presunto (ove previsti);
6. Elenco delle tecnologie informatiche e/o applicativi di nuova acquisizione con relativo capitolato prestazionale e relativo costo unitario presunto (ove previsti);
7. Relazione tecnica riportante, tra l'altro, una descrizione delle eventuali opere edili ed impiantistiche di adeguamento necessarie per l'installazione;

8. Relazione sulla sostenibilità gestionale e finanziaria dell'intervento;
9. Nota a firma del Legale rappresentante dell'Ente, datata e protocollata, in cui si dichiara il rispetto della normativa vigente in materia di appalti pubblici e della normativa europea in materia;
10. Nota a firma del Legale rappresentante dell'Ente o suo delegato e del progettista, datata e protocollata, in cui si dichiara il rispetto delle norme in materia di requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi di cui al Dpr 14 gennaio 1997 e alla normativa regionale di attuazione;
11. Codice Unico di Progetto (C.U.P.);

B - Ad avvenuta approvazione da parte del Gruppo Tecnico regionale della documentazione indicata al punto precedente, il Dirigente regionale competente predispone la determinazione di ammissione al finanziamento dell'intervento programmato e di concessione e impegno dell'intera quota del relativo finanziamento;

C - Sulla base della dichiarazione del Legale rappresentante dell'Ente attuatore circa la data e l'importo dell'aggiudicazione delle forniture, a cui va allegata copia conforme del provvedimento stesso di aggiudicazione, la Regione provvede all'adozione da parte del Dirigente regionale competente della determinazione di liquidazione di un acconto del 10% del finanziamento stesso, importo che sarà contabilizzato e regolarizzato in prossimità della conclusione dell'intervento, nonché alla richiesta di emissione del titolo di pagamento.

D - Per ottenere la liquidazione dei successivi acconti, l'Ente attuatore trasmette al Servizio regionale competente la relativa richiesta a firma del Legale rappresentante con allegata la dichiarazione del Responsabile del Procedimento dalla quale risultino la natura e l'importo delle forniture.

Il Dirigente regionale competente, nel rispetto della vigente normativa, predispone la determinazione di liquidazione e la richiesta di emissione del titolo di pagamento.

E - L'Ente attuatore, completato l'intervento, dovrà trasmettere un provvedimento del Legale rappresentante nel quale vengono riportate le fasi salienti dell'iter attuativo dell'intervento:

- a) le approvazioni del Progetto/Piano delle forniture da parte dell'Ente attuatore;
- b) i Quadri economici e finanziari iniziali (importo del progetto posto a base di gara) e finali a giustificazione dell'utilizzo di tutti i finanziamenti previsti, compresi quelli a carico dell'Ente attuatore;
- c) l'avvenuta consegna delle forniture e relativa attivazione;
- d) l'approvazione del collaudo di accettazione delle forniture.

INTERVENTI DA FINANZIARE CON RISORSE REGIONALI EX ART. 36 l.r.
38/2002

Nome intervento	Azienda Sanitaria	Titolo Intervento	Finanziamento
S 01	Usl Piacenza	Ammodernamento, sostituzione e acquisizione tecnologie sanitarie ed informatiche	€ 2.930.266,00
S 02		Interventi di manutenzione straordinaria	€ 155.000,00
S 03	Usl Parma	Acquisto postazioni di monitoraggio per anestesia e rianimazione	€ 550.000,00
S 04		Ammodernamento, sostituzione e acquisizione tecnologie informatiche	€ 400.000,00
S 05	Ospedaliero-Universitaria Parma	Ammodernamento, sostituzione e acquisizione tecnologie sanitarie ed informatiche	€ 628.000,00
S 06		Interventi di manutenzione straordinaria	€ 500.000,00
S 07	Usl Reggio Emilia	Completamento Casa della Salute Puianello	€ 450.000,00
S 08		Interventi di implementazione reti server, storage	€ 200.000,00
S 09	Ospedaliera Reggio Emilia	Ammodernamento, sostituzione e acquisizione tecnologie sanitarie	€ 666.500,00
S 10		Interventi di implementazione reti server, storage	€ 200.000,00
S 11	Usl Modena	Interventi di manutenzione straordinaria	€ 1.000.000,00
S 12		Ammodernamento, sostituzione e acquisizione tecnologie sanitarie ed informatiche	€ 665.000,00
S 13	Ospedaliero-Universitaria di Modena	Interventi di manutenzione straordinaria	€ 520.000,00
S 14		Ammodernamento, sostituzione e acquisizione tecnologie sanitarie ed informatiche	€ 730.000,00
S 15	Ospedaliero-Universitaria di Modena	Policlinico di Modena. Realizzazione nuovo fabbricato Materno Infantile	€ 6.191.545,63

S 16		Opere di miglioramento sismico per risoluzione macrovulnerabilità locali	€ 4.146.000,00
S 17	Usl Bologna	Ospedale Maggiore - sostituzione apparecchiature Medicina Nucleare convenzionale - acquisto di nr. 2 SPEC/CT	€ 470.000,00
S 18	Ospedaliero-Universitaria di Bologna	Acquisizione SPEC/CT per sostituzione	€ 700.000,00
S 19	I.O.R.	Acquisto tecnologie per diagnostica digitale diretta	€ 250.000,00
S 20		Interventi di manutenzione straordinaria	€ 281.000,00
S 21	Usl Imola	Ammodernamento, sostituzione e acquisizione tecnologie sanitarie ed informatiche	€ 460.000,00
S 22		Realizzazione Polo odontoiatrico presso Casa della Salute di Ferrara	€ 500.000,00
S 23	Usl Ferrara	Ammodernamento, sostituzione e acquisizione tecnologie sanitarie ed informatiche	€ 300.000,00
S 24	Ospedaliero-Universitaria Ferrara	Acquisto attrezzature per rinnovo infrastruttura HW e SW	€ 260.000,00
S 25		Verifiche tecniche di vulnerabilità sismica delle strutture sanitarie	€ 228.234,00
S 26	Usl Romagna	Ammodernamento, sostituzione e acquisizione tecnologie sanitarie	€ 2.810.000,00
		TOTALE	€ 26.191.545,63